

COMUNE DI ORIOLO

Provincia di Cosenza

Via P.Toscani,n.75 - cap 87073 telef.0981-930871 - fax 0981-930870 C.F. 81001210780 - P.Iva 01205810789 E-Mail: info@comune.oriolo.cs.it info.comune.oriolo.cs@legalmail.it sito Internet: http://www.comune.oriolo.cs.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108	OGGETTO:
	Concessione congedo retribuito ai sensi dell'art 42 , comma 5, del
03/07/2024	D.Lgs. n.151/2001 alla dipendente T.C.

L'anno duemilaventiquattro il giorno tre del mese di luglio alle ore undici e minuti quaranta nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori:

Cognome e Nome	Presente	
COLOTTA SIMONA DIEGO FELICE AGOSTINO ACCIARDI VINCENZO	Sindaco Vice Sindaco Assessore	Sì Sì Sì
	Totale Presenti: Totale Assenti:	3 0

Partecipazione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale LIGUORI d.ssa Carmela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 102 del 03.06.2024 con la quale è stato concesso alla dipendente T.C. (richiesta prot. n. 2523/2024) i benefici di permessi retribuiti per familiari ed affini, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 05/02/1992, n° 104 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ed in particolare l'art. 33, 3° comma, modificato dall'art. 20 della Legge n° 53/2000, dall'art. 24 della Legge n° 183 del 04/11/2010, dall'art. 6 del D.lgs. n° 119/2011 e art.3 D.Lgs 105/2022, in cui si prevede che il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile (ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76), convivente di fatto (ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge), parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità;

Richiamato il Decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001 (Testo Unico) che detta delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto l'art. 42, comma 5, del citato D. Lgs. n. 151/2001 che prevede la possibilità, per il dipendente che ne faccia richiesta, di usufruire di un congedo retribuito per assistenza del disabile convivente, per la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa del richiedente;

Vista la nota prot. n.2963 del 28.06.2024 con la quale la dipendente comunale T.C. fa richiesta, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001, di poter fruire di congedo straordinario retribuito per assistere un familiare in situazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n.104 del 5 febbraio 1992, per un periodo di mesi tre, **dal 01.07.2024 al 30.09.2024**;

Rilevato che con la predetta nota prot. n. 2963 del 28.06.2024 la dipendente T.C. dichiara sotto la propria responsabilità :

- di non aver fruito nell'arco della propria vita lavorativa di periodi di congedo straordinario retribuito per assistere il soggetto in condizione di disabilità grave;
- che nessun familiare usufruirà nel periodo di congedo dei permessi di cui all'art.33 della legge n. 104/1992 per lo stesso soggetto disabile né ha mai fruito del beneficio in parola;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto:

Visto il verbale, agli atti dell'ufficio personale, con il quale è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92, la situazione di disabilità grave al familiare del suddetto dipendente comunale.

Considerato che il suddetto congedo straordinario spetta, nell'arco della vita lavorativa, per un periodo massimo complessivo di due anni.

Richiamata la circolare Inps n.64 del 15 marzo 2001 che evidenzia che in caso di fruizione frazionata del congedo in questione, ai fini del conteggio del periodo massimo di due anni , l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni.

Richiamato l'art. 42, comma 5-ter, del d.lgs n.151/2001 che dispone che "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennita' corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo e' coperto da contribuzione figurativa; l'indennita' e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo e' rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennita' e' corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalita' previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternita'..."

RITENUTO, sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni rese e della normativa vigente, di dover accogliere la richiesta del dipendente in argomento concedendo allo stesso la possibilità di fruire dal 1° luglio al 30 settembre 2024 il congedo per l'assistenza al familiare, sussistendo, nel caso di specie, tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

RILEVATO che il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i.;

- di prendere atto della domanda di congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs. n.151/2001 s.m.i., assunta al protocollo generale dell'Ente in data 28.06.2024 con prot. n. 2963, avanzata dalla dipendente comunale T.C. per assistere il familiare convivente portatore di disabilità ;
- **-di concedere** alla dipendente comunale T.C. il congedo di cui all'art. 42, comma 5, del D.lgs. n.151/2001, per assistere il proprio familiare convivente in condizione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n.104/1992, nei periodi indicati nella suddetta istanza (agli atti d'ufficio), per un totale di tre mesi;
- di dare atto che il congedo di cui all'art. 42, comma 5, del D.lgs. n.151/2001 s.m.i. spetta, nell'arco della vita lavorativa, per un periodo massimo di due anni;
- di dare atto che tale congedo retribuito è accordato ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 s.m.i., per la cui durata il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, ai sensi dell'art. 42 comma 5 *ter;*
- di dare atto altresì che il periodo di cui al comma 5 dell'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

di prendere atto che il dipendente ha dichiarato che nessun altro parente ed affine fruisce dei benefici L.104/92 per il medesimo portatore di disabilità grave;

di precisare che il dipendente è tenuto a comunicare con tempestività le eventuali variazioni della situazione di fatto e di diritto indicando in tal caso gli elementi necessari per eventuali nuove valutazioni;

di comunicare la predetta concessione al dipendente a tempo indeterminato e part time sig.ra T.C.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di rendere operativa la deliberazione adottata;

Richiamato l'art. 134, comma quarto, del citato D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata.

Pareri sulla proposta di deliberazione

PER LA REGOLARITA' AMM/VA

Si esprime parere favorevole..... Data 03.07.204 Il responsabile dell'Area AMM/VA F.to: Dott.ssa LIGUORI Carmela

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole.....

Data 03.07.2024 Il responsabile dell'Area Tecnica F.to: Arch. CALVOSA Michele

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole.....

Data 03.07.2024 Il responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria F.to: MONTALTO Francesco

Letto, confermato e sottoscritto Il Sindaco F.to: COLOTTA SIMONA

Il Segretario Comunale F.to: LIGUORI d.ssa Carmela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs 18.8.2000 N. 267)

Il sottoscritto Segretario comunale,

Visti ali atti d'ufficio.

CERTIFICA

- a) La presente deliberazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, è in corso di pubblicazione all'albo pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi dal 10/07/2024 al 25/07/2024
- N. del REGISTRO GENERALE DELLE DELIBERAZIONI;
- b) è stata comunicata in elenco con nota. di prot. del ai Signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L n. 267/2000.

Il Segretario Comunale Dalla residenza municipale, lì 10/07/2024 F.to:LIGUORI d.ssa Carmela

REFERTO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale,

Visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva:

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, 3 comma, T.U.E.L. n. 267/2000);
- [X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, T.U.E.L. n. 267/2000);

Il Segretario Comunale

Addì, 03/07/2024 F.to: LIGUORI d.ssa Carmela

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune. lì, 10/07/2024 Il Segretario ComunaleLIGUORI d.ssa Carmela